Firmato digitalmente da
Claudia Gasbarri
O = TRENITALIA SPA
C = IT

TRENITALIA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Direzione Acquisti
Acquisti Industriali, di Staff e Marketing
Il Responsabile

AVVISO DI GARA

n. 7824804

STAZIONE APPALTANTE: Trenitalia S.p.A. - Direzione Acquisti - Acquisti Industriali, di Staff e Marketing – Piazza della Croce Rossa n° 1 – 00161 Roma

Indirizzo internet *(URL)*: www.trenitalia.it

Profilo di committente *(URL)*: www.acquistionline.trenitalia.it

1. **PROCEDURA DI GARA:** procedura aperta, interamente gestita con sistemi telematici.

2. **OGGETTO DELL'APPALTO**

2.1. Denominazione conferita all'appalto dalla stazione appaltante:

"Lavori di realizzazione di un nuovo gruppo pompaggio antincendio, da effettuarsi presso l' IMC di Osmannoro sottocentro Romito" – CIG 8374145311 - CUP D31I11000220005.

2.2. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	*Cat.*	*Importo (euro)*		*Note*
		in cifre	*in lettere*	
Impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie	*OS 3*	*107.247,91*	*Centosettemiladuecentoquarantasette/91*	*Prevalente/subappaltabile*
Edifici civili e industriali	*OG1*	*10.410,62*	*Diecimilaquattrocentodieci/62*	*Scorporabile/subappaltabile*

2.3. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

3. **IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO**
(compresi oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza): € 117.658,53 - (*Euro Centodiciasettemilaseicentocinquantaotto/53*).

3.1. Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza:
€ 10.296,33 - *(Euro diecimiladuecentonovantasei/33*);

3.1.bis. L'importo complessivo dell'appalto comprende anche i costi per la manodopera stimati in:

€ 29.720,88 *(Euro ventinovemilasettecentoventi/88).*

3.2. Luogo di esecuzione: Trenitalia S.p.A. – IMC di Osmannoro - sottocentro Romito - Via Del Romito n. 7 - CAP 50129 - Firenze.

3.3. Termini di esecuzione:

gg 79 n.c. dalla consegna dei lavori, per l'esecuzione degli stessi.

4. EVENTUALE CAUZIONE PROVVISORIA

Non è richiesta la presentazione di una cauzione provvisoria.

5. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**: sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti indicati all'art. 45, comma 2 del D.Lgs. 50/2016.

Gli operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) del D.Lgs. 50/2016 potranno presentare offerta anche se non ancora formalmente costituiti, a condizione che l'offerta: i) sia sottoscritta digitalmente dalle imprese che costituiranno il raggruppamento temporaneo, il consorzio o il GEIE; ii) contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese costituiranno il consorzio o il GEIE, ovvero, nell'ipotesi in cui intendano costituire un raggruppamento temporaneo di cui alla richiamata lettera d), conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, espressamente indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In relazione all'eventuale costituzione di operatori economici – di cui al già richiamato art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g) – di tipo orizzontale si precisa che i requisiti di cui al successivo punto 6, sempreché frazionabili, dovranno essere posseduti dall'impresa mandataria (o capogruppo) in misura non inferiore al 40% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, consorzio o GEIE; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese, ciascuna in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento, consorzio o GEIE.

All'atto della presentazione dell'offerta, gli operatori economici dovranno indicare la quota di prestazioni che ciascun componente intende eseguire. Tale quota non potrà eccedere i limiti dei requisiti posseduti nel rispetto di quanto previsto ai precedenti commi. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE, in caso di aggiudicazione, dovranno eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione all'operatore economico medesimo. In

ogni caso l'impresa mandataria dovrà assumere ed eseguire una percentuale delle attività di commessa in misura maggioritaria.

È vietata la presentazione di offerte alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE di cui al richiamato art. 45, comma 2, lettere d), e), f) e g), ovvero la presentazione di offerte in forma individuale e quale componente di un raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE.

I consorzi di cui al richiamato art. 45, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applica l'art. 353 del codice penale.

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

6.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

L'operatore economico – nonché l'eventuale impresa ausiliaria – deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

1. non aver subìto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i seguenti reati:

   a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea;

   b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

   b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Non costituiscono causa ostativa i suddetti reati laddove depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima ovvero per i quali sia intervenuta la riabilitazione.

2. la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. La causa ostativa non sussiste quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta;

4. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice;

5. non trovarsi in stato, ovvero nel corso di un procedimento per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del Codice e dall'articolo 186-*bis* del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

6. non essersi reso colpevole – secondo motivata valutazione della Stazione Appaltante in ordine alla permanenza, o meno, del necessario rapporto fiduciario tra Committente e Appaltatore – di gravi illeciti professionali tali da renderne dubbia l'integrità o l'affidabilità;
7. non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
8. non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne abbiano causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
9. non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
10. non determini, con la propria partecipazione alla procedura di gara, in assenza di misure correttive preventivamente poste in essere dal Committente o dalla Società procedente, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del Codice, ovvero una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 67 del Codice;
11. non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
12. non aver presentato nella procedura per l'affidamento in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
13. non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto nonché ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
14. non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
15. essere in regola con la disciplina sul diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

16. laddove sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689; tale circostanza deve emergere dal casellario informatico pubblicato dall'ANAC sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

17. non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le fattispecie di cui ai precedenti punti 1 e 2 costituiscono causa ostativa quando riguardano: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza persona fisica in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in caso di associazione di professionisti, i professionisti associati indicati quali esecutori delle prestazioni contrattuali, in virtù dell'articolo 34, comma 3, del d.lgs. 2 febbraio 2001, n. 96; in caso di società tra avvocati, i professionisti soci indicati quali esecutori delle prestazioni contrattuali, in virtù dell'articolo 24 del d.lgs. 2 febbraio 2001, n. 96.Le cause di esclusione previste dal presente paragrafo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA e TECNICO-ORGANIZZATIVA

Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere obbligatoriamente in possesso di attestazione di qualificazione SOA nelle categorie e per le classifiche adeguate agli importi indicati al precedente punto 2.2, o in mancanza della attestazione SOA i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico – organizzativo di cui all'art. 90 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 comma 1 lettere a), b) e c).

I concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, qualora non siano in possesso dell'attestazione SOA, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto D.P.R. n. 207/2010, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

È inoltre richiesto il possesso della certificazione del proprio **Sistema di Gestione per la Qualità** in conformità alla Norma ISO 9001:2015 per il settore IAF/EA 28 relativo ad attività coerenti con quelle oggetto di gara, rilasciata da un Organismo di Certificazione accreditato in conformità alla Norma ISO/IEC 17021:2015 in Italia presso Accredia – l'Ente Italiano di Accreditamento – o presso altro Organismo di Accreditamento estero firmatario degli Accordi di Mutuo Riconoscimento;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

7. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
8. **ALTRE INFORMAZIONI:**
    1. Ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 50/2016, la gara sarà espletata con il supporto di strumenti elettronici.
    2. In analogia a quanto previsto dall'art. 133, comma 8 D.Lgs. 50/2016 si procederà alla preventiva apertura delle offerte.
    3. Con la presentazione dell'offerta, si intende che l'operatore economico – e l'eventuale impresa ausiliaria:
        i. è in possesso di tutti i requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di cui al precedente paragrafo 6 ed è in regola con gli adempimenti previsti dal presente Avviso di gara;
        ii. ha preso visione di tutta la documentazione di gara e la ritiene idonea a consentire l'esatta esecuzione dell'appalto;
        iii. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara, nello schema di contratto e nei documenti in esso richiamati e/o allo stesso allegati, nonché in tutta la documentazione pubblicata sul Portale nel corso della procedura di gara, ivi comprese le risposte ai quesiti.
    4. Le imprese interessate che non fossero già in possesso di abilitazione al Portale dovranno preventivamente ed obbligatoriamente richiederne l'abilitazione secondo le modalità riportate nel Disciplinare di Gara. Si precisa che l'abilitazione al Portale è a titolo gratuito. La registrazione e la successiva abilitazione consentono all'Impresa di accedere alla sezione dedicata alla gara.

Con l'accesso a tale sezione l'Impresa potrà prendere visione della documentazione aggiuntiva, presentare richieste di chiarimenti, trasmettere telematicamente la documentazione amministrativa richiesta, formulare l'offerta economica.

5. La partecipazione alla presente procedura di scelta del contraente svolta in modalità telematica è aperta, previa identificazione, a tutti gli operatori interessati in possesso della dotazione informatica indicata nel documento presente sul Portale, denominato "Requisiti minimi HW e SW", nonché di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC).

6. È obbligatorio il possesso da parte del legale rappresentante di un certificato di firma digitale, in corso di validità generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art 38, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

7. Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da Certificatori operanti in base ad una licenza od autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE n.910/2014[1].

   Sono altresì ammessi, in conformità a quanto stabilito dall'art. 24 comma 4-ter del D.Lgs. 82/2005, certificati di firma digitale rilasciati da un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea, quando ricorre una delle seguenti condizioni:

   i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento UE n.910/2014 ed è qualificato in uno stato membro;
   ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nella Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al medesimo Regolamento;
   iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione europea e Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

   Sarà onere dell'Impresa indicare quale delle ipotesi sopra indicate sia applicabile all'autorità che le ha rilasciato la firma, allegandone documentazione a comprova, e indicare altresì lo strumento per mezzo del quale sarà possibile effettuare la verifica (software, link, ecc.).

[1] La verifica della validità della firma digitale potrà essere effettuata direttamente sul sito web dell'Agenzia per l'Italia Digitale (http://www.agid.gov.it/) scaricando uno dei software elencati nella sezione Software di verifica delle Firme elettroniche (in particolar modo il DSS - Digital Signature Service disponibile anche in modalità WebApp) http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche/software-verifica.

N.B. Si precisa che sul portale è presente uno strumento di verifica della firma digitale che è in grado di controllare la validità della firma se la dimensione del file è inferiore ai 10 MB.

Trenitalia effettuerà la verifica della validità delle firme digitali utilizzando lo strumento automatico di verifica presente sul portale, e nel caso di verifica negativa una volta scaricato/i in locale il/i file, utilizzerà i software gratuiti messi a disposizione delle Certification Autority Italiane (come previsto dalle disposizioni normative in materia).

Pertanto si suggerisce alle Imprese di effettuare, per i file firmati digitalmente, verifiche preventive con tali strumenti.

Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale dovrà essere valido alla data di inserimento del documento stesso a portale.

È opportuno ricordare che un documento con firma digitale scaduta o revocata è valido solamente se al documento è associato un riferimento temporale opponibile ai terzi (marca temporale rilasciata da un certificatore iscritto nell'elenco pubblico dei certificatori) apposto durante il periodo di validità del certificato della firma.

8. Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati saranno quelli di CADES e PADES.
9. Per ciascun documento sottoscritto digitalmente il certificato di firma digitale dovrà essere valido alla data di inserimento del documento stesso a portale.
10. Il presente Avviso ed il Disciplinare di Gara sono disponibili nelle pagine pubbliche del Portale (area "Bandi e avvisi in corso"). Gli allegati al presente Avviso di Gara sono invece disponibili nell'area riservata alla gara online e accessibile solo previa registrazione e abilitazione.
11. Le modalità di accesso alla sezione dedicata alla gara sono riportate nel Disciplinare di Gara.
12. La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente e deve riportare il domicilio eletto presso il quale Trenitalia potrà inviare la corrispondenza inerente alla presente procedura di gara, ed altresì almeno un numero di telefono, di fax e un indirizzo di posta elettronica.
13. In caso di Raggruppamenti di imprese non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentati di tutte le imprese che intendono riunirsi e contenere l'indicazione dell'impresa che tra esse assumerà la veste di mandataria/capogruppo.

14. La documentazione e l'offerta possono essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa copia scansionata della relativa procura.

15. Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di gara devono essere redatte in conformità agli schemi reperibili sul Portale Acquisti di Trenitalia S.p.A. al sito www.acquistionline.trenitalia.it unitamente al testo del presente Avviso di gara.

16. Ai sensi dell'art. 89, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, il ricorso all'istituto dell'avvalimento non è ammesso per i seguenti requisiti: certificazione UNI EN ISO 9001.

17. L'operatore economico che intende avvalersi delle capacità di altri soggetti allega alla domanda di partecipazione:
    - *i)* una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
    - *ii)* in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

18. Il subappalto è ammesso alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, ad eccezione dei limiti stabiliti nei commi 2 e 5, che, a seguito della sentenza C-63/18, del 26/09/2019 della Corte di Giustizia Europea, non trovano applicazione. Resta fermo l'obbligo per gli operatori economici di indicare all'atto dell'offerta le prestazioni o lavorazioni che intendono subappaltare e le relative quote percentuali. In mancanza di espressa indicazione in sede di offerta l'affidatario non potrà ricorrere al subappalto.

19. Trenitalia si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione e dichiarazioni prodotte dai concorrenti a corredo dell'offerta.

20. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente gara. Titolare del trattamento è Trenitalia, rappresentata dall'Amministratore Delegato pro tempore, contattabile all'indirizzo mail titolaretrattamento@trenitalia.it, con sede legale in piazza della Croce Rossa 1, Roma. Il Data Protection Officer è contattabile all'indirizzo mail protezionedati@trenitalia.it. Sono riconosciuti ai candidati i diritti di cui agli articoli da 15 a 23 del citato Regolamento. L'interessato in qualsiasi momento può chiedere di esercitare i propri diritti inviando a Trenitalia apposita richiesta

al seguente indirizzo di posta elettronica g.gasbarri@trenitalia.it ovvero rivolgendosi al DPO protezionedati@trenitalia.it.

21. Il concorrente dovrà indicare specificamente i documenti in relazione ai quali ricorra la fattispecie di cui all'art. 53, comma 5, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, unitamente ad una motivata e comprovata dichiarazione in ordine alla presenza di segreti tecnici o commerciali.

22. La documentazione prodotta dai soggetti concorrenti non sarà restituita.

23. Trenitalia si riserva la facoltà d'interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara in base a valutazioni di propria esclusiva competenza, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

24. Trenitalia si riserva altresì di procedere, prima dell'aggiudicazione, alla verifica ed eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse.

25. **Non è ammessa la riduzione nella misura del 50% (cinquanta per cento) della cauzione definitiva**, per le imprese alle quali sia stata rilasciata – da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 – la certificazione del Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero per le imprese che siano munite della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema di qualità aziendale.

26. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo complessivo netto di aggiudicazione del contratto prima della stipula del contratto, alternativamente:

    - mediante fideiussione a prima domanda – bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, abilitato a prestare garanzie nei confronti del pubblico, ai sensi del DM n. 53/2015, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – espressamente qualificata quale contratto autonomo di garanzia, stipulata da parte di un istituto di gradimento di Trenitalia secondo lo schema di cauzione (Allegato D).

    - mediante bonifico bancario a favore di Trenitalia S.p.A. presso Unicredit SpA - cod. IBAN IT57Y0200805351000500083573 causale: "Deposito Cauzionale – n. CIG 8374145311 e n. CUP D31111000220005 – n. P.I. _____".

27. Trenitalia si riserva la facoltà, in caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'affidatario, ovvero di suo fallimento, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il proseguimento delle prestazioni, alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta. Analoga facoltà Trenitalia si riserva in caso di fallimento, di risoluzione o rinuncia del secondo. Quanto sopra fino ad esaurimento della graduatoria delle offerte validamente formulate per la gara.

28. Ai sensi del precedente paragrafo 6.1, punto 6, Trenitalia si riserva la facoltà di escludere i concorrenti per i quali – secondo propria motivata valutazione - non sussista adeguata affidabilità professionale in quanto risultino essere incorsi nell'ultimo triennio:

    - nella risoluzione per inadempimento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture affidati da stazioni appaltanti di Trenitalia medesima nonché di altre Società del Gruppo FSI;
    - nella mancata presa in consegna, per proprio fatto e colpa, di lavori, forniture o servizi affidati da Trenitalia o da altra Società del Gruppo FSI;
    - nella dichiarata non collaudabilità di lavori, servizi e forniture oggetto di un contratto stipulato con Trenitalia o altra Società del Gruppo FSI;
    - nella violazione, nel corso dell'esecuzione di precedenti contratti ovvero in occasione della partecipazione a precedenti procedure di gara, di una qualsiasi delle norme contenute nel Codice Etico del Gruppo FSI, accertata con qualsiasi mezzo di prova da parte di Trenitalia medesima.

29. Alla luce delle indicazioni fornite dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 23/12/2014 con la "Comunicazione avente ad oggetto l'esclusione dei raggruppamenti temporanei di imprese "sovrabbondanti" dalle gare pubbliche", Trenitalia si riserva la facoltà di escludere le offerte presentate da raggruppamenti temporanei di imprese (RTI) costituiti da due o più operatori economici che già singolarmente possiedono i requisiti finanziari e tecnici per la partecipazione alla gara (c.d. RTI "sovrabbondanti"), nel caso in cui da un'analisi della struttura e delle dinamiche caratterizzanti il mercato interessato, nonché da qualsiasi altro elemento, rilevi una precisa volontà anticoncorrenziale delle imprese coinvolte.

30. Qualora venga accertata la realizzazione nella presente procedura di pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile – ivi inclusi gli articoli 101 e ss. del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990 – nonché poste in essere in violazione delle norme contenute nel Codice Etico del Gruppo

Ferrovie dello Stato Italiane, Trenitalia si riserva la relativa valutazione al fine della motivata esclusione dalla procedura di gara. Trenitalia si riserva, altresì, di segnalare alle Autorità competenti eventuali elementi che potrebbero attestare la realizzazione (o il tentativo) nella presente procedura di pratiche restrittive della concorrenza e del mercato anche al fine della verifica della sussistenza di eventuali fattispecie penalmente rilevanti, provvedendo a mettere a disposizione delle dette autorità qualsiasi documentazione utile in suo possesso.

31. Eventuali quesiti o chiarimenti sul contenuto della presente gara, potranno essere richiesti dai soli concorrenti abilitati al Portale Acquisti di Trenitalia S.p.A., al sito www.acquistionline.trenitalia.it, nonché abilitate alla gara, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 14/09/2020**, utilizzando esclusivamente lo strumento della "Messaggistica on line" disponibile all'interno del portale sopra menzionato. Le risposte ai chiarimenti saranno riportate nell'apposita area "messaggi" ovvero come documento allegato nell'area "Allegati" della gara online e saranno visibili ai concorrenti abilitati alla gara. Ai concorrenti abilitati alla gara verrà inoltre inviata una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di abilitazione al portale, con invito a prendere visione delle risposte ai chiarimenti/quesiti. Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute telefonicamente o comunque dopo la data ultima sopra indicata.

32. Si precisa che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara verranno inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'operatore economico in fase di abilitazione al portale. Pertanto, si evidenzia che ulteriori e differenti indirizzi di posta elettronica indicati nella documentazione di gara non verranno presi in alcuna considerazione ai fini delle comunicazioni inerenti la presente procedura.
33. Termine per il ricevimento delle offerte: **Data: 30/09/2020 - Ora: 13:00**
34. Il presente avviso di gara è pubblicato sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it, sul Profilo del Committente Portale Acquisti di Trenitalia SpA www.acquistionline.trenitalia.it dove, annesso all'Avviso medesimo, è disponibile il Disciplinare di gara ed i relativi allegati.
35. Si informa che il contratto che regolerà l'appalto oggetto della presente procedura non conterrà la clausola compromissoria.
36. Il Responsabile del Procedimento in relazione alla presente procedura di gara è il Responsabile della Direzione Acquisti – Acquisti Industriali, di Staff e Marketing.

Il presente avviso di gara non vincola questa Società.

Roma, lì 16/07/2020

Claudia Gasbarri